



LATINORUM

Aggettivi latini nella lingua italiana

Tante espressioni del nostro italiano moderno sono in realtà aggettivi latini, magari in forma sostantivata al neutro plurale. Eccone alcune.

Desiderata Significa "le cose desiderate" (neutro plurale del participio *desideratus*, -a, -um, che è un aggettivo verbale). Con l'espressione "i desiderata" (in italiano diventa maschile) si indicano le richieste di una persona.

Eccetera Deriva da *et caetera* (o anche **ecc.** o, alla latina, **etc.**) ed è il neutro plurale sostantivato dell'aggettivo latino *caeterus*, -a, -um (che significa "rimanente", "resto"). *Et caetera* significa "tutte le rimanenti cose": si usa per evitare elenchi troppo lunghi.

Ex aequo Significa "alla pari", "a pari merito". L'espressione è utilizzata quando due concorrenti si sono classificati a pari merito in una gara. L'aggettivo latino *aequus*, -a, -um indica un terreno, una distesa che è piana, allo stesso livello. In senso metaforico l'aggettivo latino designa anche ciò che è giusto.

Excelsior Significa "che sta più in alto", quindi il massimo. In italiano l'aggettivo è per lo più riferito agli alberghi o alle sale cinematografiche.

In flagrante (crimine) Letteralmente si traduce: "mentre (il delitto) brucia". In italiano si dice di un reo che è stato sorpreso mentre sta compiendo un delitto.

Interiora È un neutro plurale sostantivato che in italiano significa letteralmente "le parti più interne" e si usa per indicare i visceri.

Opera omnia Significa "tutte le opere" (l'aggettivo *omnis*, -e vuol dire "ogni") e in italiano designa l'intera produzione di un autore.

Sancta sanctorum In italiano l'espressione latina può essere tradotta così: "le cose sante tra le sante". Nell'Antico Testamento indica la parte più interna e sacra del tempio di Gerusalemme dove era collocata l'arca dell'Alleanza, ove poteva accedere solo il sommo sacerdote. L'espressione indica anche un luogo accessibile a pochi.

Junior Si traduce "più giovane" o "il più giovane" dal punto di vista anagrafico o professionale.

Senior Si traduce "più anziano" o "il più anziano" dal punto di vista anagrafico o professionale.

Facciamo il punto

1. Quando si utilizza l'espressione *ex aequo*? Da che cosa deriva?
2. Quando ti capita di usare le espressioni *junior* e *senior*?
3. Che cos'è il *sancta sanctorum*? Come si può tradurre in italiano l'espressione latina?